

Il DIRCM di Leonardo registra un nuovo ordine in Medio Oriente

- **I sistemi Directed InfraRed CounterMeasure (DIRCM) usano potenti laser per proteggere il velivolo da missili a guida termica disorientandone i sensori**
- **Leonardo fornirà il Miysis DIRCM ad un cliente della regione del Medio Oriente. Nel frattempo le consegne del sistema alla Royal Canadian Air Force sono in corso**
- **Secondo il Piano Industriale di Leonardo, la tecnologia DIRCM è un'area di innovazione di punta nell'elettronica della difesa**

Farnborough 16 luglio 2018 – Leonardo ha annunciato, al salone internazionale di Farnborough 2018, un nuovo cliente nella regione del Medio Oriente per il Miysis Directed InfraRed CounterMeasure (DIRCM), sistema per la protezione dei velivoli dai missili a guida termica.

Negli ultimi anni la domanda globale di sistemi DIRCM è incrementata drasticamente poiché le contromisure standard, come i *flare*, non sono più in grado di eludere l'ultima generazione di missili guidati all'infrarosso. Il Miysis DIRCM può contrastare queste minacce. Il sistema è in grado di localizzare e tracciare accuratamente un missile in arrivo, direzionare un raggio laser ad alta potenza sui sensori del missile, disorientandolo e allontanandolo dal velivolo. Una tecnologia del genere richiede un livello di competenza ingegneristica che solo pochi operatori al mondo possiedono. Leonardo è protagonista in questo campo, con 30 anni di esperienza nella progettazione e manifattura della tecnologia DIRCM. Sviluppato e prodotto da Leonardo nel Regno Unito, Il Miysis è un sensore DIRCM allo stato dell'arte pronto per essere esportato in tutto il mondo.

Il Miysis è stato già selezionato dal Dipartimento della Difesa Nazionale canadese (DND) nell'ambito del contratto con General Dynamics Mission Systems–Canada, per l'installazione sui velivoli CP-140 ISR/ASW dell'Aeronautica come parte di un sistema di protezione. Le consegne alla Royal Canadian Air Force sono in corso.

Il Miysis è un sistema leader nella sua categoria: più piccolo, più leggero e a minor consumo rispetto ad altri prodotti DIRCM concorrenti. E' inoltre modulare e flessibile così da permettere l'integrazione con altri sistemi di supporto difensivo pre-esistenti. La capacità di contrastare missili termoguidati è stata dimostrata in diversi test guidati dalla NATO.